

dalla solennità della SS. Trinità alla 14^a domenica ordinaria

● Il percorso liturgico, a partire dalla solennità della Trinità e fino alla domenica 14^a del ciclo A, ci immerge nella economia della salvezza, aiutandoci a scoprire la giusta immagine di Dio, ripercorrendo il modo in cui egli si è comunicato all'uomo, ci ha salvato in Cristo, e continua a manifestarsi nella vita della Chiesa e nella nostra vita di credenti.

● Siamo così invitati, di domenica in domenica, a orientare la nostra vita a Dio, per poter testimoniare tra i fratelli. Siamo invitati a non avere paura degli ostacoli che incontreremo, ma a riporre la nostra totale fiducia in lui che ci sta vicino, e a farci umili, perché a questi viene rivelato il mistero del regno di Dio. Prima di imitare il suo esempio, prima di donare la nostra vita in suo nome, dobbiamo accoglierla da lui, accettare di essere da lui salvati.

● Riassumiamo qui brevemente le tappe di questo cammino:

– **Solennità della Trinità:** *Dio, comunità di amore.* Dio ci rivela il suo amore manifestandosi come Padre nel Figlio e, in lui, colmandoci del suo Spirito affinché possiamo camminare verso di

preparare la messa

lui con fede, speranza e amore. L'amore di Dio riempie la nostra vita, ci riconcilia con lui e tra di noi, è la fonte e il senso anche del nostro amare.

– **Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** *Facciamo 'memoria' di Lui.* Gesù è il dono perfetto del Padre. La solennità del suo Corpo e Sangue riassume tutto quello che Gesù ha fatto e insegnato, esprime la totalità del mistero della Chiesa, invita a fare unità nella nostra vita e con tutta l'umanità.

– **10ª domenica ordinaria:** *Dio è alla ricerca dell'uomo.* Dio è mistero, ma da sempre e ovunque è anche avvertito come mistero di benevolenza per noi, colui che preferisce la misericordia e accoglie i peccatori alla sua mensa. La rivelazione cristiana manifesta in Gesù il volto di un Dio alla nostra ricerca e ricco di misericordia.

– **11ª domenica ordinaria:** *L'inizio di un popolo nuovo.* Lo stile di gratuità e di disponibilità per la missione caratterizza l'inizio del popolo nuovo che ha origine da Gesù: la testimonianza del regno di Dio e della sua giustizia apre all'umanità la possibilità di una storia nuova, con Dio e per l'uomo, la storia della sua salvezza integrale.

– **12ª domenica ordinaria:** *Non abbiate timore.* La vittoria sulla paura da parte di chi è chiamato a rendere testimonianza è fondata sulla fiducia che Gesù, che ci ha rivelato il volto del Padre, sta dalla nostra parte. La testimonianza e la fede non ci tolgono la sofferenza, ma la fede dona ad essa un senso e infonde coraggio. Gesù sarà il nostro difensore davanti al Padre.

– **13ª domenica ordinaria:** *Chi accoglie voi, accoglie me.* Nell'accoglienza del messaggio del regno e dei suoi testimoni si realizza qualcosa di grandioso: chi accoglie entra in relazione con Dio stesso, che ha inviato a noi il Figlio. L'accoglienza è dunque principio di una relazione nuova, esperienza di una relazione filiale con Dio.

– **14ª domenica ordinaria:** *Hai rivelato ai piccoli i misteri del regno di Dio.* Il mistero di Dio è rivelato a chi umilmente si rende disponibile ad accoglierlo: è una familiarità che viene donata a chi si fa discepolo, a chi si mette nell'ordine della sequela. Una familiarità che conferma e rafforza la relazione di figli di Dio, che Cristo ci ha reso possibile.